

## I giardini di Piazza Aquileia dedicati a Marco Pannella

**Pubblicato:** Martedì 19 Maggio 2026



**Dieci anni fa moriva a Roma**, dopo una lunga malattia, **Marco Pannella**, storico segretario del Partito Radicale Italiano, deputato della Repubblica ed europarlamentare, fautore delle più importanti battaglie non violente per la difesa e il riconoscimento dei diritti civili nel nostro Paese.

**Questo pomeriggio, martedì, Milano lo ha ricordato con una cerimonia pubblica e con l'intitolazione alla sua memoria dei Giardini di piazzale Aquileia**, nei pressi del carcere di San Vittore. Un luogo conosciuto dal politico e attivista di origine abruzzese che, per oltre trent'anni, ha denunciato le disumane e ingiuste condizioni di detenzione nelle carceri italiane chiedendo più volte – anche con prolungati scioperi della fame e della sete – provvedimenti di amnistia e di indulto. Sue anche le lotte per l'introduzione della legge sul divorzio, per la depenalizzazione dell'aborto, la legalizzazione delle droghe leggere e l'obiezione di coscienza al servizio militare.

**Nel 2006 Marco Pannella è stato protagonista, insieme all'Associazione Luca Coscioni, del caso di Piergiorgio Welby** per il diritto al rifiuto contribuendo a trasformare la dolorosa vicenda dell'amico malato di SLA in una campagna nazionale per l'eutanasia legale.

Oggi alla cerimonia di intitolazione dei Giardini sono intervenuti il Sindaco di Milano, Giuseppe Sala, Raffaella Stacciarini, segretario dell'Associazione Enzo Tortora – Radicali Milano e Marco Cappato.

**«Marco Pannella ha portato avanti con coraggio e determinazione molte campagne per il riconoscimento delle libertà e dei diritti civili che Milano condivideva e condivide tutt'oggi: le sue**

azioni di protesta sono state preziose lezioni di attivismo politico – commenta il Sindaco Sala –. A dieci anni dalla sua scomparsa, la decisione di intitolare a Pannella i giardini di fronte al carcere San Vittore risponde alla volontà di Milano di ricordarlo e ringraziarlo per il suo impegno a favore di una giustizia giusta e dal volto umano, per il suo impegno per i diritti dei detenuti e di tutti».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it